

Nota per la Stampa

Roma, 15 dicembre 2008

FIPE: RISTORANTE MENO CARO PER NATALE

Un bel pranzo fuori casa per dimenticare le difficoltà. In momenti eccezionali i ristoratori mettono in tavola sforzi altrettanto eccezionali per far trascorrere ai clienti un giorno di Natale sereno. Tante sono le idee lanciate dagli esercenti per offrire la possibilità di trascorrere una giornata all'insegna della tradizione anche in questi giorni di congiuntura sfavorevole. C'è per esempio chi effettua sconti sulle prenotazioni in anticipo, ma c'è anche chi spinge a proporre prezzi dimezzati per i ragazzi entro i dodici anni. Idee che sembrano essere state apprezzate dai consumatori soprattutto nelle città di provincia dove si registra già il tutto esaurito. È quanto emerge dall'indagine di Natale predisposta dal centro studi di Fipe, la federazione dei pubblici esercizi, per capire andamenti e comportamenti dei ristoratori e dei consumatori per le feste del 2008. La scelta del locale non sarà difficile. Rispetto allo scorso anno, infatti, resteranno aperti circa 53.000 ristoranti (il 72,4% del totale), il 2,8% in più rispetto all'anno scorso. Secondo il parere degli esercenti, il numero delle persone che il giorno di Natale pranzerà al ristorante subirà una flessione sul 2007 di circa l'1,5%. In tutto a frequentare il ristorante saranno poco meno di 5 milioni di clienti.

«Da parte nostra – ha commentato il presidente Fipe, Lino Enrico Stoppani – cerchiamo di fare del nostro meglio per far pesare il meno possibile il clima difficile ai nostri clienti. Il Natale è uno dei momenti in cui il valore del cibo assume una rilevanza maggiore rispetto agli altri momenti. Non possiamo permettere che le nostre tradizioni vengano spazzate dai venti impetuosi della finanza e dell'economia».

Le aspettative dei ristoratori risentono, anche se in modo contenuto, della congiuntura. Il 60% si aspetta un Natale come il precedente, il 30% prevede un Natale più modesto rispetto al 2007, mentre per il 10% i risultati attesi sono di crescita. Di fronte a uno scenario simile, i ristoratori cercano di riproporre l'atmosfera della casa anche nel ristorante, di contenere i prezzi riscoprendo il valore delle tante specie di pesce azzurro e dei piatti con prodotti stagionali e della tradizione, difficilmente riproponibili a casa, inaffiati da un vino o da uno spumante nazionale. Prevale il menu tutto compreso, mentre in un ristorante su dieci i clienti potranno scegliere alla carta. Non mancheranno, infatti, le offerte "esclusive" con prodotti costosi o di importazione destinate ad una ristrettissima fascia della popolazione. Anche sul fronte dei prezzi per la stragrande maggioranza delle imprese (il 71,4%) non ci saranno variazioni di prezzi rispetto a quelli dello scorso anno e, anzi, una buona fetta di ristoratori (21,4%) li ha diminuiti. Solo il 7,1% ammette di aver rincarato il prezzo del pranzo di Natale. In media a Natale si pranzerà al ristorante con circa 40 euro, cioè spendendo il 9,7% in meno rispetto al 2007).

La spesa complessiva del Natale di crisi sarà di circa 214,5 milioni di euro, l' 11% in meno del 2007, per l'effetto combinato di una lieve contrazione della clientela attesa e di una significativa riduzione dei prezzi.



**INDAGINE SULLE
FESTIVITA' NATALIZIE AL
RISTORANTE**

Roma, dicembre 2008

NATALE 2008

I ristoranti

A Natale saranno in attività circa **53.000** ristoranti (il 72,4% del totale), il 2,8% in più rispetto all'anno scorso quando la quota di esercizi aperti era stata del 70,4%.

I clienti

Le aspettative dei ristoratori risentono, anche se in modo contenuto, della congiuntura. Il 60% si aspetta un Natale come il precedente, il 30% prevede un Natale sottotono rispetto al 2007, mentre per appena il 10% i risultati attesi sono di crescita.

A livello aggregato è possibile stimare in **4,9 milioni** il numero delle persone che il giorno di Natale pranzerà al ristorante con una flessione sul 2007 del **-1,5%**.

Il pranzo

A Natale vince il menu tutto compreso, mentre in un ristorante su dieci i clienti potranno scegliere alla carta.

I prezzi

Per la maggioranza delle imprese (il 71,4%) i prezzi 2008 saranno identici a quelli del 2007, una buona fetta di ristoratori (21,4%) li ha diminuiti e il 7,1% ammette di aver rincarato il prezzo del pranzo di Natale.

Risultato: pranzare al ristorante il giorno di Natale costerà in media poco meno di **44 euro** (-9,7% rispetto al 2007).

Per il 57,1% degli intervistati la proposta per il pranzo di Natale è stata condizionata dall'attuale crisi sui consumi. In che modo?

Il 91% ha agito sul prezzo, mantenendolo sui livelli dell'anno precedente o addirittura diminuendolo, il 66,7% ha modificato il numero delle portate, aumentandolo, e il 45,5% si è orientato sulla scelta di prodotti nazionali o del territorio.

La spesa complessiva

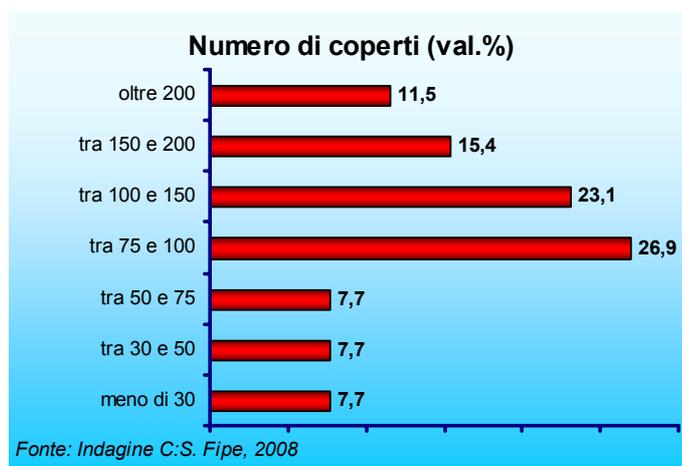
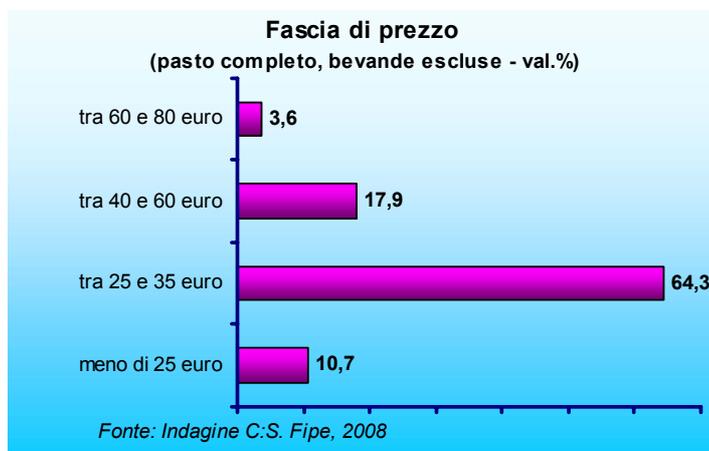
Al pranzo del 25 al ristorante saranno destinati **214,5 milioni di euro**, l'**11%** in meno del 2007, per l'effetto combinato di una lieve contrazione della clientela attesa e di una significativa riduzione dei prezzi.

Riassumendo

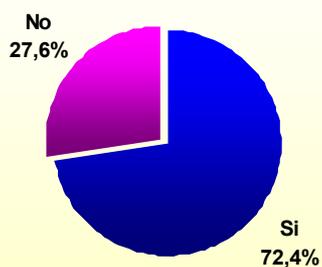
la ristorazione italiana a Natale risente della crisi in modo marginale e si prepara agendo su tre direzioni:

- maggior numero di aperture
- prezzi bloccati o diminuiti
- prodotti del territorio e della tradizione piuttosto che legati alle mode

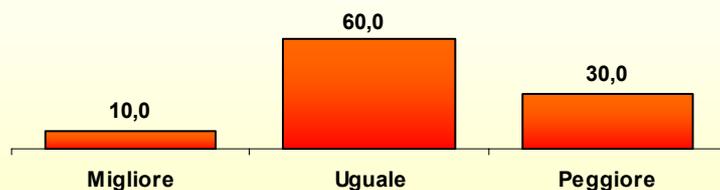
GRAFICI ALLEGATI



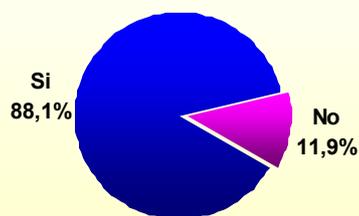
Il giorno di Natale il Suo ristorante sarà aperto?



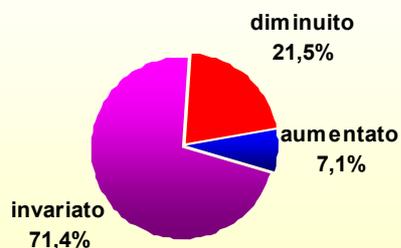
Per la Sua attività questo Natale sarà rispetto al precedente (% di risposte):



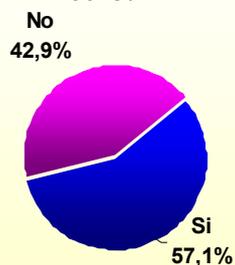
Per il pranzo di Natale propone un menu "tutto compreso"?



il prezzo del menu rispetto allo scorso Natale è:

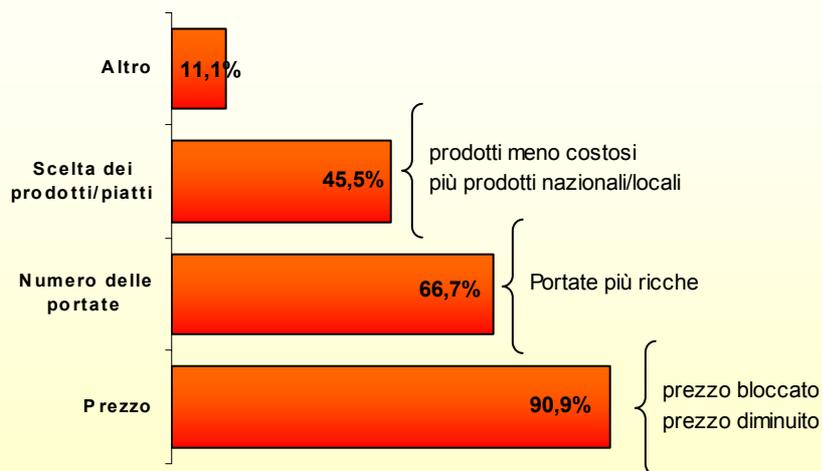


La Sua proposta per il pranzo di Natale è stata condizionata, in qualche modo, dalla crisi dei consumi?



Fonte: indagine C.S. Fipe 2008

Per quale aspetto?



Fonte: indagine C.S. Fipe 2008

la somma è maggiore di 100 perché possibili più risposte

LE FESTIVITA' NATALIZIE AL RISTORANTE

2008

NATALE

52.852

RISTORANTI APERTI

4,9 mln.

CLIENTI

43,90

PREZZO MEDIO PER PERSONA (in euro)

214,5

SPESA (in mln. di euro)

